



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99500>

TITOLO DEL PROGETTO:

Abbracciare il cambiamento

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Codice: E01

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nel complesso il progetto intende attuare una serie di iniziative integrate che mirino a contrastare l'esclusione sociale di soggetti a rischio di fragilità - in particolare minori - nell'area territoriale triestina di Montebello.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo specifico 1: Creare opportunità di incontro, di aggregazione e di socializzazione (intergenerazionale e interculturale) per prevenire l'esclusione sociale.	
Azione 1.1 – Sviluppo di attività presso la Microarea di Montebello per promuovere l'incontro e la partecipazione della comunità volte a favorire la coesione sociale.	
Attività previste dal progetto:	Attività e ruoli svolti dagli operatori volontari SC (n.ro 4):
Attività 1.1.1 - Creazione di momenti di confronto e ascolto	Ascolto, supporto all'organizzazione, suggerimento e consiglio.
Attività 1.1.2 - Creazione di contatti e messa in rete	Supporto nella ricerca, collaborazione nell'individuazione degli enti interessati, cura dei rapporti.
Attività 1.1.3 - Aggiornamento e formulazione di un sistema settimanale di attività	Collaborazione, acquisizione di pratiche dell'organizzazione del lavoro sociale, attività di reporting e di segreteria.
Attività 1.1.4 - Potenziamento e sviluppo delle attività esistenti	Supporto all'ideazione, con largo spazio di attivazione nell'elaborazione di nuove idee e strategie per il coinvolgimento degli anziani e dei ragazzi. Aiuto nell'attuazione delle attività previste e decise assieme.
Attività 1.1.5 - Apertura di uno spazio d'ascolto per anziani e nuclei familiari in difficoltà	Supporto e collaborazione con l'operatore di riferimento.

Attività 1.1.6 - Ideazione di nuove attività rivolte alla comunità intera	Supporto all'ideazione, con largo spazio di attivazione nell'elaborazione di nuove idee, e strategie per il coinvolgimento delle persone, aiuto nell'attuazione delle attività.
Attività 1.1.7 - Comunicazione diffusa sul territorio delle attività della Microarea	Primo approccio in collaborazione con operatori, volto alla progressiva autonomia di realizzazione della promozione rispetto alle attività della microarea.
Obiettivo specifico 2: Proporre attività specifiche a contrasto della dispersione scolastica e di promozione culturale rivolte a minori e giovani a rischio di povertà educativa e di esclusione sociale a causa della malattia.	
Azione 2.1 - Sviluppo e arricchimento della proposta dello spazio di doposcuola pomeridiani (Nelle sedi di Montebello e di Bristie – Sgonico).	
Attività previste dal progetto:	Attività e ruoli svolti dagli operatori volontari SC (n.ro 3 sede Montebello e 1 sede secondaria Bristie):
Attività 2.1.1 – Organizzazione e gestione dell'attività di aiuto compiti e sostegno allo studio	Supporto e collaborazione degli operatori ed educatori, volta alla progressiva autonomia nell'accompagnamento dei minori e dei ragazzi nello studio.
Attività 2.1.2 – Organizzazione e gestione di appuntamenti di laboratori artistico – creativi (con l'aiuto e la supervisione del partner <i>Associazione Gruppo immagine</i>).	Organizzazione /co-gestione assieme agli educatori/operatori e largo spazio di attivazione personale degli operatori volontari ed attuazione di nuove idee, supporto all'operatore di <i>Associazione Gruppo immagine</i> .
Attività 2.1.3 – Creazione di contatti e rete	Individuazione degli enti potenzialmente interessati, gestione relazione con le associazioni esterne.
Attività 2.1.4 – Organizzazione gite e uscite	Supporto all'organizzazione e ideazione ed attuazione attraverso la rete costruita in precedenza.
Attività 2.1.5 – Elaborazione di nuovi laboratori e/o attività	Ideazione autonoma e largo spazio all'attuazione e gestione delle iniziative col sostegno dell'operatore dedicato.
Attività 2.1.6 – Creazione spazio di ascolto e di svago per adolescenti	Supporto e collaborazione con l'operatore dedicato, attivazione di strategie innovative.
Azione 2.2 – Promozione della lettura tra i minori (in collaborazione col partner <i>Centro per la Salute del Bambino ONLUS</i>) (Nelle sedi di Montebello e di Bristie – Sgonico)	
Attività previste dal progetto:	Attività e ruoli svolti dagli operatori volontari SC (n.ro 3 sede Montebello e 1 sede secondaria Bristie):
Attività 2.2.1 – Riordino e catalogazione della biblioteca	Organizzazione del lavoro di riordino, sistematizzazione, riordino e creazione del catalogo/database.
Attività 2.2.2 – Creazione di un punto lettura della biblioteca diffusa cittadina	Presenza dei contatti, cura delle relazioni con le associazioni che si occupano della biblioteca diffusa a Trieste, in collaborazione con l'operatore dedicato.
Attività 2.2.3 - Inaugurazione e promozione presso la comunità dello scambio di libri	Organizzazione dell'evento, diffusione e promozione attraverso il quartiere e cura dei social associativi.
Attività 2.2.4 - Creazione laboratorio permanente di promozione alla lettura	Studio ed organizzazione delle metodologie adeguate, organizzazione e calendarizzazione di iniziative di lettura attiva e partecipata.
Attività 2.2.5 - Gruppo di lavoro sull'avvicinamento al libro con gli adolescenti	Collaborazione al sondaggio tra gli adolescenti del quartiere della volontà di creazione di uno spazio lettura, ascolto esigenze e studio strategie di avvicinamento alla lettura.
Attività 2.2.6 – Sviluppo, gestione e calendarizzazione delle iniziative (in collaborazione con ACCRI)	Organizzazione eventi, cura delle relazioni con i partner e gli agenti coinvolti, gestione appuntamenti e supporto agli operatori dedicati.

Attività 2.2.7 - Comunicazione e diffusione social attraverso la comunità delle attività di promozione alla lettura.	Gestione della promozione porta a porta nel quartiere e diffusione attraverso social e stampa locale.
Azione 2.3 - Realizzazione di progetti per minori lungodegenti di formazione, gioco, ricreazione, socialità in rete con associazioni del territorio (nelle sedi di Montebello e Bristie – Sgonico).	
Attività previste dal progetto:	Attività e ruoli svolti dagli operatori volontari SC (n.ro 3 sede Montebello e 1 sede secondaria Bristie):
Attività 2.3.1 - Creazione di uno spazio informale di gioco e conoscenza	Creazione di una relazione con i minori lungodegenti, essere presenti, ideazione di alcune piccole attività di primo contatto, in accompagnamento agli operatori dedicati.
Attività 2.3.2 - Sostegno ai compiti/allo studio individuale	Gestione attività in maniera autonoma, con supporto se necessario da parte degli operatori.
Attività 2.3.3 - Organizzazione eventi e laboratori ludico ricreativi	Creazione dei contatti con le realtà potenzialmente interessate, gestione delle relazioni, creazione di momenti di confronto tra esse e operatori, organizzazione delle attività.
Attività 2.3.4 - Creazione di momenti e spazi relazionali di scambio.	Ideazione ed organizzazione iniziative in supporto al lavoro degli operatori dedicati, avvicinamento relazionale alle famiglie attraverso piccole attività di contatto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99500>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Flessibilità oraria.

Possibilità di impiego in giorni festivi o in fascia serale/preserale (entro le 23).

Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.).

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di Habitat Microaree – Montebello, in Piazzale De Gasperi 3/5, Trieste. Inoltre alcuni moduli potranno essere realizzati presso l'ufficio della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin Onlus in Via Roma, 28, 34142 Trieste TS e presso la sede secondaria in Località Bristie, 20, 34010 Sgonico TS.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari:

- il primo 70 % del totale, comprensivo del modulo relativo a formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.
- il rimanente 30% del totale, in considerazione delle necessità di armonizzare il piano formativo con le richieste e le esigenze che dovessero venire dai volontari anche a seguito delle previste fasi di monitoraggio durante il servizio, entro e non oltre il terzo/ultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INNOVARE L'INCLUSIONE 2

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

F) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'23) *Giovani con minori opportunità*23.1) *Numero volontari con minori opportunità (*)*23.2) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)*

- a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità*

- b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

- c. *Giovani con difficoltà economiche*

- d. *Care leavers*

- e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)*

- a. *Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000*

- b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

Verrà coinvolta la rete associativa di Arci Servizio Civile Trieste APS sul territorio perché informi alle rispettive utenze dei posti dedicati per i giovani con minori opportunità nel presente progetto. ASC Trieste APS, in fase di apertura del bando per i giovani, attiva inoltre uno sportello informativo dedicato alla popolazione giovanile del territorio per supportarla, indirizzarla e orientarla alla scelta dei progetti e alla candidatura: in questa sede verrà svolto un ruolo informativo e di supporto specifico anche per i giovani con minori opportunità. Inoltre l'opportunità verrà promossa all'interno degli sportelli dei servizi territoriali dedicati a giovani e famiglie. Le attività di comunicazione e pubblicizzazione saranno attuate attraverso i media, i canali social aziendali collegati a Facebook, canale Youtube, il sito aziendale, locandine, newsletter, eventi informativi.

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

Nel caso di soggetti svantaggiati economicamente sarà individuato un tutor per andare a valutare il grado di adattamento e inserimento dell'operatore volontario all'interno dell'ente, delle attività previste dal progetto; inoltre promuoverà l'emersione delle sue competenze e delle sue capacità individuali per fornire al giovane l'opportunità di conoscere i suoi punti di forza da sfruttare anche dopo la conclusione dell'anno di servizio civile per il suo futuro formativo e professionale.